

**COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO**  
( Provincia di Roma )

**AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Permesso N. **20/2006** del **07 Giugno 2006**

Pratica Edilizia N. 2006/41

Prot. N. 9089

Prot. Rif. n. 8970

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE ATTIVITA'  
EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

IL RESPONSABILE DELL' AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda di:

**Societa' S.I.R. S.r.l.** Codice Fiscale : 01013651003  
con Sede in VIA TARANTO n.10  
00182 ROMA  
quale : PROPRIETARIA

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

**CONTE ING. MAURIZIO** Codice Fiscale: CNTMRZ58S29H501X  
residente in VIA FLAMINIA N. 9  
00068 RIGNANO FLAMINIO  
quale: PROGETTISTA

il Permesso di Costruire per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto nel Nuovo Catasto Terreni ai seguenti Mappali:

Foglio/Numero

11	4
11	797
11	798
11	799
11	800
11	801
11	420

i lavori di :

Opere di Urbanizzazione Primaria relative al Piano di Lottizzazione convenzionata  
"PALOMBARA2"

in Loc. Palombara

Accertato che la stessa ditta ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380;

Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:  
URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Vista la ricevuta di versamento per diritti di segreteria ( Delibera della Giunta Comunale n. 256 del 26.08.1997 );

**Vista la deliberazione de Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/2005 con la quale veniva adottato il Piano di Lottizzazione Comparto Edificatorio ZONA C - SOTTOZONA C2 in Località Palombara denominato "Palombara 2 ";**

**Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2006 con la quale veniva approvato per decorrenza dei termini così come previsto dagli Art. 1 e 2 della Legge Regionale n. 36/1987, il Piano di Lottizzazione Comparto Edificatorio ZONA C - SOTTOZONA C2 in Località Palombara denominato "Palombara 2 ";**

**Vista la poliza fidejussoria della Atradius Società Italiana di Cauzioni N. UR0503880 rilasciata in data 18/05/2006, pervenuta a questo Comune in data 06/06/2006 e protocollata al n. 8970;**

**Visto l' Atto Rep. N. 55857 del 15/02/2006 del Notaio Dottor Franca Carlucci registrato all' Ufficio delle Entrate di Roma 1 il 21/02/2006 al numero 3852 serie 1T;**

**Visto l' Atto di Convenzione del Notaio Dottor Franca Carlucci Rep. N. 55856 del 15/02/2006 registrato all' Ufficio delle Entrate di Roma 1 il 22/02/2006;**

**RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI :  
PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI**

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;



2) I diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) Gli assiti di cui al paragrafo 4) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del Direttore dei Lavori;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalle leggi;

11) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 ( G.U. 17 maggio 1986 , n. 113 S.O. ) ed alla Circolare del Ministero del LL.PP. 1 settembre 1987, n.29010 ( G.U. n. 212 del 11 settembre 1987 ) ;

12) Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione il D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

14) Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi ( viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, ecc. ) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti,



15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta costruttrice-Impresa-Progettista-Direttore dei Lavori- Estremi della presente concessione;

16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare de Permesso di Costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza,

17) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) alla legge 09.01.1991, n.10, recante " Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici " nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

b) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante " Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione "pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonchè tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

c) al D.M. 20 novembre 1989 ( G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O. ) recante " " Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento ";

d) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 ( G.U. n. 145 del 23 giugno 1989 , S.O. ) recante " Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ".

19) IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

#### PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE PARTICOLARI:

- **Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento Territorio Direzione Regionale Ambientale e Cooperazione fra i Popoli, Area " A8 " - Difesa del Suolo, Servizio Geologico Nazionale, con nota protocollo 02/24/08/162341 Fascicolo 4714 del 03/10/2005, pervenuto a questo Comune in data 12/10/2005 e protocollato al n. 14976, che si allega in fotocopia alla presente.**

- **Il presente Permesso di Costruire, e' rilasciato alla Societa' S.I.R. Srl, ed è relativo alla porzione di opere di urbanizzazione di sua competenza, in quanto è la sola dei firmatari del Piano di Lottizzazione che ha stipulato l'atto di Convenzione.**

Dato atto che il contributo di cui all'art. 16 del Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380, non è dovuto in quanto i lavori oggetto del presente Permesso di Costruire, ricadono tra quelli previsti dall'art. 17 dello stesso D.P.R.

CONCEDE



alla Ditta:

**Societa' S.I.R. S.r.l.** Codice Fiscale : 01013651003  
con Sede in VIA TARANTO n.10  
00182 ROMA  
quale : PROPRIETARIA

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze riportate nella presente concessione.

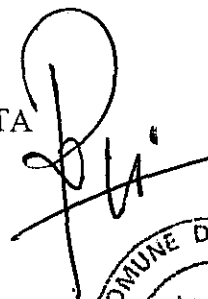
I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI ENTRO IL 07/06/2007

PENA LA DECADENZA E ULTIMATI ENTRO IL 15/02/2016

se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380, dovrà essere richiesto nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
( Geom. Gian Cristino RASI )



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 08-06-06. l'originale della presente  
Permesso di Costruire con n. 12. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le  
condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

CONN-S.I.R. URBANIZ.2

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. M. Q.' with a large, stylized initial 'C'.



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE FRA I POPOLI

Area "A8" - DIFESA DEL SUOLO

Servizio Geologico Regionale

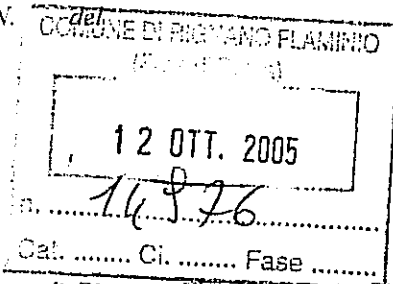
03 OTT. 2005

Prot. N. 02/RA/08/462341 Fascicolo 4714

Roma li .....

Risposta al Foglio N. ....

Allegati



Al Comune di Rignano Flaminio (Rm)  
Ufficio Tecnico

Ass<sup>to</sup> Urbanistica e Casa  
Area 13 C

Regione Lazio - SDAR di Roma

**OGGETTO:** Comune di Rignano Flaminio (Rm) - Piano di Lottizzazione convenzionata Sottozona C2 loc. Palombara. Richiesta parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e della D.G.R. 2649 del 18.05.99.

Considerata la richiesta del Comune di Rignano Flaminio del 08.08.2005 prot. 11779, pervenuta in Regione in data 08.08.2005, in merito al Piano di Lottizzazione in oggetto per l'emissione del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e della D.G.R. n. 2649 del 18.05.99.

Visto l'art. 89 del DPR 380/01, la L.R. Lazio n. 72/75, la D.G.R. Lazio n. 2649/99 e la D.G.R. Lazio 655/2000:

Considerato che la documentazione presentata ed allegata in triplice copia comprende gli elaborati secondo quanto previsto dalla DGR Lazio 2649/99.

Tenuto conto che per la DGR 655/2000 non è necessaria la indagine vegetazionale.

Tenuto conto che il Comune di Rignano Flaminio è attualmente classificato in Zona Sismica 3 dalla DGR 766/03:

Tenuto conto del sopralluogo effettuato nel mese di Settembre 2005 dal Funzionario Geologo:

Vista la relazione geologica d'ufficio n° 4714 del 26.09.2005 a firma del Geol. Antonio Colombi

Ritenuto di condividere le conclusioni contenute nella suddetta Relazione Tecnica d'Ufficio:

Pertanto ai sensi della L.R. 72/75, della D.G.R. Lazio 2649/99, della Circolare Ass.<sup>to</sup> LL.PP. della Regione Lazio prot. 3317 del 29.10.80 e della Circolare dell'Ass.<sup>to</sup> LL.PP. prot. 769 del 23.11.1982:

## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al Piano di Lottizzazione in oggetto nel Comune di Rignano Flaminio, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o di Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. Siano rispettate tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica e vegetazionale a corredo dell'istanza che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguiranno;
2. Si ritengono aree non idonee all'edificazione quelle perimetrate di rosso sulla Tavola 4 Planimetria di Lottizzazione allegata all'istanza, sulla base del sopralluogo effettuato e nella relazione tecnica geologica d'ufficio. Tali inidoneità sono la risultante di condizioni, geomorfologiche e vegetazionale negative.
3. Per tutte le aree dichiarate idonee o idonee con precisazione, invece, dovrà essere obbligatoriamente tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni nella Relazione Geologica allegata al progetto.
4. Nella fase preliminare alla realizzazione di nuove opere, si dovrà procedere all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche

dei terreni, corredando i relativi progetti con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.

5. Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico.
6. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;
7. Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse;
8. Si devono evitare gli accumuli di terreno lungo i versanti che sono facilmente erodibili e mobilizzabili per eventi esterni (*agenti meteorici, eventi sismici etc*).
9. Nel caso di espianto di esemplari di olivo esso dovrà essere effettuato in conformità all'art. 9 della L.R. n. 37/80; sia valutata la possibilità di realizzare corridoi biologici arborei c/o arbustivi.
10. Prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni di carattere igienico-sanitarie e comunque ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni della normativa vigente.
11. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni, che non sia comunque variata la conformazione morfologica della zona e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:
  - *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismiche"*
  - *DGR Lazio 766/03*
  - *D.M. LL.PP. 11.03.88 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
  - *D.M. LL.PP. 16.01.96 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";*
  - *Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80 e n° 769 del 23.11.82;*
  - *Circolare Min. LL.PP. del 10.4.97 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.01.96; Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88;*

La documentazione elencata in premessa timbrata con il timbro regionale è parte integrante del presente atto. Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*Il Dirigente dell'Ufficio*  
**Geol. Antonio Sansoni**

*Il Direttore della Direzione Regionale*  
**Dr. Raniero De Filippis**

AL 414.doc 26.09.2005